

# Salotto, letti matrimoniali, bagni e continuano a chiamarli gommoni

Sono sempre più grandi e comodi (a Genova ce ne saranno in mostra alcuni lunghi 24 metri) e possono contare su un mercato di appassionati, tra i quali non pochi vip

**U**n "gonfiabile" che, non solo per la linea, piacerebbe ad uno zar (e infatti ne porta il nome). Un gommone "ventiquattrore", dove si riescono a situare sia lo spazio per prendere il sole, che una cabina a cui si accede dalla consolle di pilotaggio, con una dinette sfruttabile sia come doppio letto che come area salotto o pranzo (è l'Heaven Walkaround). E un altro che il ventiquattrore ce l'ha nel Dna, cioè nella lunghezza: si chiama Heaven 80, sempre proposto dall'omonimo cantiere di Anzio, e risulta essere il più grande battello composito mai costruito finora, un vero e proprio yacht da 23,55 metri con quattro motori entro bordo da 720 cavalli ciascuno, capaci di spingerlo oltre i 60 nodi. Chiamatelo gommone, perché in realtà lo è, ma conta su tre ca-

bine sottocoperta (una armatoriale, un'altra per gli ospiti e una per l'equipaggio, con altrettante toilette separate, da sei a otto persone comodamente sistemate). Pensavate mica di portarlo in giro da soli partendo dalla spiaggia, eh?  
Design e innovazioni tecnologiche contraddistinguono le proposte italiane rivolte ai "gommonauti", un mercato di appassionati che non deflette; anzi, anche l'estate appena trascorsa ha avvistato più di un vip su un battello pneumatico. Un mercato del grande comfort e delle prestazioni di velocità e tenuta tecnica che si coniuga, almeno per quanto riguarda i grandi mezzi, con il segno dello stile italiano. Come nel caso dei "musi neri", gli Zar proposti da Formenti, il cantiere lombardo che, oltre ai due modelli in mostra a Genova — lo Zar 73 Sky Deck, capace di trasportare dieci persone con tutti i

comfort, e lo Zar 75 Suite, che di passeggeri può caricarne anche 14 — garantisce tutte le informazioni e apre il registro delle prenotazioni per quella che sarà l'ammiraglia della casa, cioè lo Zar 97, pronto in acqua a inizio 2008. Le specifiche tecniche confermano che nel lavoro dei progettisti Ambrosini, Formenti e Pincelli, si mantengono le idee produttive più avanzate, che contraddistinguono ormai la casa: le carene profonde e più lunghe della norma, i grandi spazi ottenuti eliminando il tubolare di prua, la trasformazione in salotto della zona di poppa, sempre al riparo dagli spruzzi grazie ad un sistema a tunnel che incanala l'acqua.  
Più comfort ed eleganza nel design, e la garanzia di un riparo sottocoperta. E' questo che chiede il mercato, ed è a queste richieste che produttori cercano di uniformarsi: anche quan-

do le dimensioni sono più limitate rispetto alle ammiraglie già segnalate. E' quanto fa Bwa Nautica, ad esempio, con i due Evolution, da 27 e 34 piedi (cioè 7,89 e 10,40 metri rispettivamente); gavoni profondi, cuccette matrimoniali completate da un bagno. I tubolari ci sono, ma restano l'elemento che rende più facile accostare alla banchina, mentre i pozzetti sono ben protetti, perché andare in gommone non deve voler dire il bagno anche fuori dalla superficie dell'acqua. Accento sul comfort per il Prince 34 della Nuova Jolly, che ricava una cabina interna alta quasi due metri, mentre i divani sottolineano gli spazi esterni. Il disegno di Christian Grande e il progetto di Andrea Cardinetti sono invece le firme del Saes Strider, dove l'elemento trainante è lo stile, moderno e aggressivo. (d. alf.)

**Lo Zar 73 (Formenti): tecnologia e design**

Lo Zar 73 Sky Dek (Formenti) è un gommone capace di trasportare 10 persone in tutta comodità

